AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Caltanissetta – Sezione Misure di Prevenzione, in data 22.06.2011, nel procedimento iscritto al N. 13/2011 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto l'1.3.2012, divenuto definitivo in data 9.7.2013, con il quale è stata disposta in danno di LO IACONO Antonino, nato a Vallelunga Pratameno (CL) il 17/03/1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Terreni agricoli, siti in Vallelunga Pratameno, contrada Giglio, identificati in catasto al foglio 25, p.lle 2024 e 2194 (Kb 314586);

VISTA la trascrizione del provvedimento Rep. n. 12/2009 disposta dal Tribunale di Caltanissetta – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 12/08/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Caltanissetta ai numeri R.g. 12989, e R.p. 9087;

VISTO che con la nota prot. N. 33254 del 18/09/2015 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. N. 37954 del 16/10/2015, con la quale il Comune di Vallelunga Pratameno ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011, ed in particolare quale pertinenza degli immobili che ospitano il potabilizzatore comunale;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell' 11/11/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Vallelunga Pratameno, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

i terreni agricoli, siti in Vallelunga Pratameno, contrada Giglio, identificati in catasto al foglio 25, p.lle 2024 e 2194 (Kb 314586) sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Vallelunga Pratameno per essere destinati

secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali, ed in particolare quale pertinenza degli immobili che ospitano il potabilizzatore comunale..
Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo